

COMUNE DI GAIRO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

ANNO 2013

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito;

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

Pertanto al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA)

GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Gairo si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso la sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e da conferire.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare col meccanismo del porta a porta

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .
- **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili** : alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di euro 0,30 al mq.

Obiettivi di gestione dell'amministrazione Comunale

Il Comune di Gairo ha affidato il servizio di raccolta differenziata alla Ditta Pili Giovanni mediante contratto rep.10 del 2011 della durata di anni 3

Il contratto sopracitato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. *Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Gairo mediante sistema integrato domiciliare "secco – umido", con raccolta separata della frazione umida e sfalci verdi da quella secca e trasporto e conferimento al centro di trattamento e/o smaltimento;*
2. *Raccolta differenziata e trasporto a recupero dei materiali a valorizzazione specifica, quali carta, cartone, alluminio, plastica, compreso l'onere del recupero;*
3. *La raccolta differenziata mediante cassonetti stradali, trasporto ed avvio al recupero di vetro;*
4. *Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento;*
5. *Raccolta e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli provenienti dalle utenze domestiche, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento;*
6. *Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti speciali dichiarati assimilati agli urbani ai sensi del presente capitolato, ovvero di quelli che, ancorché qui non elencati, sono considerati tali dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani;*
7. *Raccolta, trasporto, stoccaggio e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci scaduti o inutilizzati e "T e F") e di tutti gli altri indicati al precedente articolo, che siano classificati come urbani per provenienza;*
8. *Servizio di manutenzione dei contenitori condominiali e/o stradali di raccolta, laddove previsti;*
9. *Intensificazione di frequenza del servizio di raccolta delle frazioni "umida" e "residua da smaltire" nel periodo estivo ed in altri periodi con significativa presenza turistica.*
10. *Rimozione, trasporto e conferimento a discarica di rifiuti abbandonati, urbani o assimilati;*
11. *Pulizia del mercato cittadino, raccolta trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti proveniente dal medesimo;*
12. *Pulizia in occasioni particolari e nelle manifestazioni ricorrenti quali feste paesane calendarizzate e manifestazioni culturali tipiche;*
13. *Creazione di numero 2 isole ecologiche all'interno delle strutture turistico/ricettive per la raccolta differenziata;*
14. *Gestione e conduzione del centro servizi, ove realizzato e comunque di ogni altra struttura successivamente realizzata;*
15. *Gestione e conduzione del "centro inerti domestici", realizzato nell'abitato di Gairo SE, finalizzato alla raccolta degli inerti domestici conferiti direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Gairo, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero in discarica autorizzata;*
16. *Gestione dell'Ecocentro Comunale, non appena ultimato, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Gairo, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro;*
17. *Installazione e svuotamento dei cestini stradali dove previsto;*
18. *Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'Utenza;*
19. *Pulizia degli arenili e nelle zone retrostanti le fasce dunali, con posizionamento di cestini per la raccolta differenziata nelle spiagge di Coccoorocci, Su Sirboni e la Spiaggetta di Baccu e Praidas in numero sufficiente alla dimensione della spiaggia e comunque secondo le prescrizioni impartite dal RUP;*
20. *Ogni altra attività che nel corso dell'appalto potrà essere deliberata di volta in volta dal Comune, nonché ogni servizio straordinario, che potrà essere disposto dal Sindaco in occasione di eventi eccezionali od in caso di pubblica calamità;*
21. *Con l'attivazione del sistema unico della Provincia Ogliastra i rifiuti dovranno essere necessariamente conferiti presso il sito stabilito dal sistema unico Ogliastra.*
22. *Predisposizione calendario frequenza di raccolta concordato con l'Amministrazione e dépliant relativo alle modalità di differenziazione del rifiuto;*
23. *Spazzamento – Pulizia delle principali vie dell'abitato di Gairo e della Frazione di Gairo Taquisara, evidenziate nella planimetria allegata;*
24. *Consegna dati per la compilazione del M.U.D.*

25. Raccolta trasporto e Smaltimento rifiuti contenuti all'interno dei seguenti cimiteri:

- 1) Cimitero di Gairo S.E.;
 - 2) Cimitero della Fraz. di Gairo Taquisara;
 - 3) Cimitero di Gairo Vecchio;
26. Consegna di report con percentuali conferite, mese per mese, da allegare alle fatture di pagamento;
27. Raccolta, trasporto e conferimento a impianto di recupero e/o smaltimento di imballaggi in plastica, vetro carta e cartone ecc. provenienti da utenze artigianali, commerciali ed industriali, assimilati agli urbani; in attuazione della normativa vigente nonché del Regolamento comunale;
28. Estensione della Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle strutture comunali site in aree extraurbane del territorio comunale di Gairo e più precisamente:
- a. Punto di ristoro;
 - b. Albergo Sarcerei;
 - c. Campeggio Coccoorocci;
 - d. Nuove strutture site in Cuile Orgiola Brugiada, Cuile Dentu e Cuile Gattiu);
 - e. Chiosco Baccu e Praidas;

Ambito territoriale dei servizi

I servizi devono essere svolti nella totalità del territorio del Comune di Gairo. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

Popolazione:

anno	n. abitanti
2001	1690
2006	1641
2012	1527
Al 31.08.2013	1510

A fronte di un calo demografico si è registrato un contestuale calo del numero dei nuclei familiari come da tabella sottostante

anno	n. nuclei familiari
2001	820
2006	796
2012	763
Al 31.08.2013	756

Inoltre, si registra un evidente emersione dei nuclei familiari composti da unico componente come da tabella:

n. componenti	n. nuclei familiari al 31.08.2013
1	383
2	161
3	95
4	76
5	33
6	6
7	1
8	1

Territorio comunale:
 Superficie: 78,46 Km²
 Abitato di Gairo
 Frazione di Gairo Taquisara;

Isola Amministrativa Marina di Gairo.

I rifiuti raccolti sono:

Frazione Organica

Raccolta porta-porta presso le utenze domestiche con cadenza trisettimanale, le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di confezionamento del materiale da lasciare all'esterno dell'abitazione in modo da evitare la dispersione del materiale;

Carta/Cartone

Raccolta porta-porta presso le utenze domestiche con cadenza quindicinale, mentre per le utenze commerciali detto servizio dovrà essere svolto 1 volta e a settimana; le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile (cartoni e cartoncini costituenti imballaggio di prodotti commercializzati quali alimentari, detersivi, ecc..., giornali, riviste, ecc.) e sulle procedure di confezionamento del materiale da lasciare all'esterno dell'abitazione in modo da evitare la dispersione del materiale;

Attivazione di un circuito specifico presso le utenze maggiori produttrici di "carta di qualità" (uffici pubblici e privati, scuole, tipografie, ecc.) con frequenza dipendente dalla dimensione del produttore e mediamente settimanale. Per le utenze più importanti dovrà essere dato in dotazione specifico contenitore di raccolta.

Plastica Raccolta porta-porta presso le utenze domestiche con cadenza quindicinale; le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile (contenitori per bevande, flaconi di prodotti per l'igiene, ecc...) e sulle procedure di confezionamento del materiale da lasciare all'esterno dell'abitazione in modo da evitare la dispersione del materiale;

Vetro

Raccolta effettuata mediante contenitori di diversa capacità, questi, sistemati in funzione della distribuzione delle utenze domestiche e di quelle specifiche, andranno svuotati con cadenza almeno settimanale; le utenze dovranno essere informate sulla tipologia di materiale conferibile (bottiglie di qualunque colore purché in vetro, barattoli e vasetti in vetro, ecc...) e sulle procedure di confezionamento del materiale da depositare;

Alluminio(lattine)

Attivazione di un circuito specifico presso le utenze maggiori produttrici di alluminio in lattine (bar/ristoranti/pizzerie/centri di ristorazione, scuole, alimentari..) con frequenza almeno quindicinale. Per le utenze più importanti dovrà essere dato in dotazione specifico contenitore di raccolta.

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;

- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 6.380,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 43.008,90
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 30.590,24
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 10.835,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 60.375,81
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 6.786,44
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 9.750,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 10.502,44	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 5.383,70	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 6.390,23	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n		0,00 %	

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 190.002,76	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 49.241,37
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 140.761,39

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 144.059,52	% costi attribuibili utenze domestiche	75,82%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,82\%$	€ 37.334,53
				Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,82\%$	€ 106.724,99
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 45.942,48	% costi attribuibili utenze NON domestiche	24,18%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 24,18\%$	€ 11.906,47
				Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 24,18\%$	€ 34.036,01

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	144.059,52	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 37.334,53
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 106.724,99

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	45.942,48	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 11.906,47
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 34.036,01

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	34.350,45	0,75	411,98	0,60	0,421410	64,814235
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	16.418,41	0,88	164,63	1,40	0,494454	151,233215
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	10.002,21	1,00	99,69	1,80	0,561880	194,442705
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.003,27	1,08	78,99	2,20	0,606830	237,652195
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.838,16	1,11	35,41	2,90	0,623687	313,268803
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	705,30	1,10	8,34	3,40	0,618068	367,280665
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE O DISCONTINUO	4.539,05	0,75	57,87	0,60	0,316057	48,610676

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	0,44	3,83	0,324681	0,922456
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	4.437,00	0,90	7,89	0,664121	1,900307
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	86,00	0,44	3,90	0,324681	0,939315
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	807,00	0,94	8,24	0,693638	1,984605
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	85,00	1,02	8,98	0,752671	2,162834
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	15,00	0,78	6,85	0,575572	1,649823
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	17,00	0,91	7,98	0,671500	1,921984
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	100,00	0,67	5,91	0,494401	1,423424
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	467,00	5,54	48,74	4,088038	11,739037
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	675,00	4,38	38,50	3,232059	9,272732
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	748,00	0,57	5,00	0,420610	1,204250
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	225,00	0,34	3,00	0,250890	0,722550
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-USO STAGIONALE O DISCONTINUO	14.879,00	0,44	3,83	0,243511	0,691842
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-USO STAGIONALE O DISCONTINUO	50,00	4,38	38,50	2,424044	6,954549

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1.-TRIBUTO SERVIZI-	105.163,00	0,300000	30.164,54	-1.460,13	28.704,41
TOTALE	105.163,00	0,000000	30.164,54	-1.460,13	28.704,41

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	82	57.789,69	5.778,96	63.568,65	1.502,53	45.423,44	-18.145,21	-28,54%	1.426,30	-76,23
1.2-Usò domestico-Due componenti	98	25.841,63	2.584,16	28.425,79	671,88	33.016,02	4.590,23	16,14%	1.036,70	364,82
1.3-Usò domestico-Tre componenti	99	14.350,88	1.435,08	15.785,96	373,12	25.004,59	9.218,63	58,39%	785,14	412,02
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	100	12.175,38	1.217,54	13.392,92	316,56	23.628,95	10.236,03	76,42%	741,95	425,39
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	106	5.570,18	557,02	6.127,20	144,82	13.486,22	7.359,02	120,10%	423,47	278,65
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	85	867,21	86,72	953,93	22,55	3.497,95	2.544,02	266,68%	109,84	87,29
2.2-Usò non domestico-Campeggi,distributori carburanti	6690	21.420,46	2.142,04	23.562,50	556,93	14.041,83	-9.520,67	-40,40%	440,91	-116,02
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studî professionali	369	9.138,65	913,86	10.052,51	237,60	11.378,34	1.325,83	13,18%	357,28	119,68
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	86	177,13	17,72	194,85	4,61	108,70	-86,15	-44,21%	3,41	-1,20
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature,libreria,c artozeria	67	1.662,13	166,22	1.828,35	43,22	2.161,35	333,00	18,21%	67,87	24,65
2.11-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobaccoiaio,plurilic enze	85	175,07	17,50	192,57	4,55	247,82	55,25	28,69%	7,78	3,23
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra	15	30,89	3,08	33,97	0,80	33,38	-0,59	-1,73%	1,05	0,25
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria,autoficina,elettrauto	5	39,16	3,92	43,08	1,02	44,09	1,01	2,34%	1,38	0,36
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	100	240,57	24,06	264,63	6,25	191,78	-72,85	-27,52%	6,02	-0,23
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie	155	735,29	73,52	808,81	19,12	7.391,23	6.582,42	813,84%	232,08	212,96
2.17-Usò non domestico-Bar,caffè, pasticceria	90	1.654,92	165,50	1.820,42	43,03	8.909,67	7.089,25	389,42%	279,76	236,73
2.18-Usò non domestico-Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	93	1.540,62	154,06	1.694,68	40,06	1.215,41	-479,27	-28,28%	38,16	-1,90
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	45	463,42	46,34	509,76	12,05	219,02	-290,74	-57,03%	6,88	-5,17
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	837,61	83,76	921,37	21,78	0,00	-921,37	0,00%	0,00	-21,78
TOTALI	0	154.710,89	15.471,06	170.181,95	4.022,48	189.999,79	19.817,84	0,00%	5.965,98	1.943,50